



AVVISO CONGIUNTO PER L'INCREMENTO DELL'ATTRATTIVITÀ DEL SISTEMA RICERCA LOMBARDO E DELLA COMPETITIVITÀ DEI GIOVANI RICERCATORI CANDIDATI SU STRUMENTI ERC

**(IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA REGIONE
LOMBARDIA E FONDAZIONE CARIPLO SIGLATO IL 29/06/2012)**

1. Premesse
2. Soggetti beneficiari
3. Contenuti e caratteristiche dei progetti
4. Ambiti di intervento dei progetti
5. Importo del progetto, del contributo, durata dei progetti e spese ammissibili
6. Dotazione finanziaria
7. Presentazione delle domande ed ammissione alla fase di istruttoria
8. Rendicontazione
9. Erogazione del contributo
10. Obblighi dei soggetti beneficiari
11. Rinunce, decadenza e sanzioni
12. Verifiche e controlli
13. Responsabile del procedimento per Regione Lombardia e referenti per Fondazione Cariplo
14. Informativa sul trattamento dei dati personali
15. Comunicazioni e informazioni

1 - Premesse

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo, nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione finalizzato alla sperimentazione di iniziative di promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano e della ricerca con ricaduta diretta sul territorio Lombardo sottoscritto il 29 giugno 2012 intendono sostenere progetti volti a:

- potenziare l'integrazione nazionale e internazionale del territorio lombardo in settori avanzati della ricerca e sviluppo, contribuendo alla valorizzazione del capitale umano lombardo, al miglioramento delle eccellenze del territorio e al rafforzamento della capacità di produrre innovazione,
- aumentare la capacità di attrazione del territorio lombardo e il rafforzamento del capitale umano dedicato alla ricerca.

Preso atto dei recenti dati pubblicati dal Consiglio Europeo della Ricerca (*European Research Council*) i quali mostrano l'Italia come un paese poco attrattivo per la ricerca, sia in termini di grant assegnati, sia come numero di beneficiari che decidono di svolgere la propria ricerca in Italia, Fondazione Cariplo e Regione Lombardia hanno deciso di dare un contributo congiunto per cercare di invertire, o quantomeno arginare, questo trend preoccupante per il futuro della ricerca italiana, considerata



una priorità strategica di intervento per accrescere e consolidare uno sviluppo economico, durevole e sostenibile del territorio.

Il presente avviso congiunto Regione Lombardia-Fondazione Cariplo è dunque finalizzato a migliorare l'attrattività del contesto locale in termini di eccellenza scientifica, ambiente culturale, capacità di accoglienza dei migliori cervelli italiani ed europei e presenza di strutture di alto livello, anche caratterizzate da un approccio organizzativo-amministrativo flessibile, e sostenere la competitività dei giovani che intendono candidarsi nelle call dell'*European Research Council* – categoria *starting grant* – e prevedono di portare avanti la loro ricerca all'interno del contesto lombardo.

2 - Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali di cui al presente avviso sono, relativamente alla dotazione delle risorse messe a disposizione da Regione Lombardia, le Università pubbliche e gli Organismi di ricerca pubblici lombardi (di cui all'art. 51, comma 6, legge statale 449/97 che rispondono alla definizione comunitaria di organismo di ricerca - pubblico - di cui al Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione), aventi sede operativa in Lombardia.

Relativamente alla dotazione delle risorse messe a disposizione da Fondazione Cariplo, saranno ritenuti ammissibili anche gli Organismi di ricerca privati e le Università private no profit che hanno sede operativa nell'area territoriale di riferimento della Fondazione Cariplo (Lombardia e province di Novara e Verbania) nonché le Università pubbliche e gli Organismi di ricerca pubblici con sede nelle province di Novara e Verbania.

Si precisa inoltre che le risorse regionali, riservate "all'avviso congiunto per l'incremento dell'attrattività del sistema della ricerca lombardo e della competitività dei giovani ricercatori su strumenti dell'*European Research Council* – ERC", sono destinate esclusivamente a Organismi di ricerca pubblici, ivi comprese le Università pubbliche, che dichiarano di non svolgere attività economica, nell'ambito del progetto presentato, nel rispetto della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione".

3 - Contenuti e caratteristiche dei progetti

Le organizzazioni dovranno presentare un piano d'intervento chiaro e preciso, inclusivo di un'analisi puntuale dei costi previsti, che dovrà essere focalizzato su uno dei seguenti obiettivi:

- migliorare l'attrattività del contesto di ricerca locale nei confronti di ricercatori (*Principal Investigators*) stranieri o italiani all'estero già assegnatari di un grant ERC (categoria *starting* o *consolidator*);
- prevedere un sistema strutturato e articolato di attività di formazione e fortificazione per giovani ricercatori, dotati di buone idee, che dimostrano di avere le potenzialità e le caratteristiche necessarie per ottenere un grant ERC (categoria *starting grant*) e candidarsi a diventare i leader della ricerca di domani.

Tra gli obiettivi dei soggetti beneficiari rientra anche il perseguimento nell'ambito del progetto di una politica lungimirante di *recruitment* nonché lo sviluppo di azioni orientate alla patrimonializzazione della conoscenza nel lungo periodo.

Più nel dettaglio, sono previste 3 sottomisure:



- A) **attrattività eccellenze:** attraverso questa sottomisura si intendono reclutare ricercatori assegnatari di grant ERC nelle categorie *starting* e *consolidator* che, all'atto della domanda, abbiano implementato meno del 50% del budget della loro ricerca all'estero¹;
- B) **rafforzamento:** attraverso questa sottomisura si intende fortificare giovani ricercatori che abbiano già partecipato (dall'anno 2012) ad una call ERC starting grant ricevendo una valutazione superiore o uguale a B² in step 1 e/o 2 e abbiano i requisiti per ricandidarsi in una futura call ERC *starting grant*;
- C) **nuove opportunità:** attraverso questa misura si intende formare e accompagnare giovani ricercatori che siano in grado di dimostrare il proprio potenziale di indipendenza nella ricerca e che intendano candidarsi - per la prima volta³ - in una futura call ERC *starting grant*.

Con riferimento alle sottomisure B e C, nel caso i beneficiari del contributo di cui al presente avviso ottengano un finanziamento ERC, si richiede che almeno il 50% del budget della ricerca venga effettivamente speso conducendo la ricerca presso il soggetto beneficiario del contributo concesso da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo.

Con riferimento alla sola sottomisura C, sarà ritenuta ammissibile all'agevolazione finanziaria una sola proposta per ciascun soggetto beneficiario: nel caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito la prima domanda presentata in ordine cronologico, le altre domande saranno considerate irricevibili. Tale proposta potrà coinvolgere da uno a più giovani ricercatori, anche afferenti a settori disciplinari differenti.

Saranno ritenute inammissibili alla valutazione le proposte che:

- siano finalizzate alla creazione di nuovi centri di ricerca/laboratori o, più in generale, consistano in richieste di natura esclusivamente infrastrutturale;
- con riferimento esclusivamente alla sottomisura A, prevedano spese direttamente collegate alla ricerca finanziata da ERC e perciò a rischio di decurtamento fondi da parte dell'ente europeo.

4 - Ambiti di intervento dei progetti

Le proposte progettuali devono riguardare, a pena di inammissibilità, almeno uno degli ambiti di ricerca appartenenti ai macro settori disciplinari oggetto di grant ERC, ovvero:

- *Physical Sciences and Engineering*
- *Life Sciences*
- *Social Sciences and Humanities.*

¹ Tale condizione dovrà essere certificata dal ricercatore assegnatario del grant ERC attraverso apposita dichiarazione, all'interno della piattaforma informatica di Fondazione Cariplo sarà fornita apposita modulistica.

² Tale condizione dovrà essere documentata, in fase di presentazione della domanda, dal ricercatore mediante la trasmissione della documentazione (feedback) rilasciata da ERC nell'ambito della precedente valutazione.

³ Tale condizione dovrà essere certificata dall'organizzazione proponente attraverso apposita dichiarazione, all'interno della piattaforma informatica di Fondazione Cariplo sarà fornita apposita modulistica.



5 - Importo del progetto, del contributo, durata dei progetti e spese ammissibili

Il progetto deve prevedere investimenti (in termini di spese totali ammissibili), compresi tra 50.000 euro e 400.000 euro, e nello specifico così declinati per sottomisura assieme ai conseguenti contributi concedibili:

	investimento minimo €	Investimento massimo €	Contributo concedibile pari all'80% dell'investimento (minimo - max)
Sottomisura A	200.000 €	400.000 €	160.000 € - 320.000 €
Sottomisura B	100.000 €	200.000 €	80.000 € - 160.000 €
Sottomisura C	50.000 €	200.000 €	40.000 € - 160.000 €

L'agevolazione, consistente in un contributo a fondo perduto, è pari all'80% delle spese totali ammissibili e prevede fino ad un massimo di contributo concedibile pari a 320.000,00 €. Le spese totali ammissibili dei progetti dovranno riguardare i costi sostenuti dal soggetto beneficiario per la realizzazione dell'iniziativa proposta, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali elencati nel presente avviso.

I progetti potranno avere durata massima di:

- 60 mesi, nel caso della sottomisura A;
- 18 mesi nel caso della sottomisura B;
- 36 mesi nel caso della sottomisura C.

L'avvio dei progetti non potrà avvenire oltre 60 giorni dalla data di concessione del contributo.

E' fatta salva la possibilità di proroga complessiva non superiore a 6 (sei) mesi, che potrà essere concessa da Fondazione Cariplo, sentita Regione Lombardia, su richiesta dei soggetti beneficiari, per cause indipendenti e non prevedibili dai soggetti beneficiari stessi e a fronte di motivate esigenze di sviluppo dei progetti.

Le tipologie di voci ammissibili sono:

- "Acquisto di arredi e attrezzature (A03)"
Tale voce di spesa ricomprende i costi per l'acquisizione *ex novo* di attrezzature o programmi software di uso pluriennale necessari per il potenziamento dei laboratori fino ad un massimo del 30% dell'investimento complessivo;
- "Personale strutturato/non strutturato (A05/A06)"
All'interno di tale voce potranno anche essere ricomprese: le spese per il personale amministrativo, che si ritiene migliori l'ospitalità/il supporto dell'ente di ricerca, sgravando i ricercatori da attività *time-consuming* a limitato valore aggiunto; i



costi per il personale tecnico ritenuto utile a migliorare l'ambiente di ricerca per la realizzazione del progetto; le ore/uomo impiegate in attività di *mentoring/tutoring* finalizzate al supporto di nuove proposte *starting grant*.

- "Prestazioni professionali di terzi (A07)"
Tale voce di spesa dovrà comprendere tutte quelle spese relative ad attività, quali per esempio quelle di formazione, per le quali il soggetto beneficiario ritiene necessario appoggiarsi a terzi, oppure i costi sostenuti per garantire al ricercatore l'accesso a *core facilities*.
- "Materiali di consumo (A08)"
Per ciò che concerne la sottomisura A), tale voce di spesa non comprende i costi per materiale direttamente impiegato nel progetto di ricerca già finanziato da ERC, ma può riguardare eventuali quote aggiuntive di materiali a disposizione del ricercatore per attività di ricerca *curiosity driven*, che permetteranno all'ente di ricerca di potenziare la propria ospitalità. Per ciò che concerne le sottomisure B e C risulta ammissibile l'inserimento in tale voce dei costi di materiali di consumo utili per consolidare i dati preliminari in vista della futura candidatura europea.
- "Spese correnti (A09)"
Tale voce di spesa a favore dell'*hosting institution* beneficiaria, di natura forfettaria, non dovrà superare la soglia del 5% del budget complessivo.
- "Altre spese gestionali (A10)"
Tale voce di spesa copre azioni e attività volte a migliorare il networking con altri enti e ricercatori nonché attività volte alla formazione di giovani ricercatori. Con particolare riferimento alla sottomisura A), all'interno di tale voce potranno essere incluse spese di alloggio, benefit offerti al ricercatore e alla sua famiglia (i.e. asilo nido, scuola per i figli, corsi di lingua italiana, etc.) e spese di mobilità.

Tutti i costi dovranno essere opportunamente motivati e dovranno essere commisurati all'obiettivo finale perseguito grazie al finanziamento richiesto e ammesso a finanziamento.

6 – Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a 4,55 milioni di Euro. Al netto dell'assistenza tecnica pari al massimo a 48.000 Euro, sono destinati ai soggetti beneficiari 4,502 milioni di euro di cui:

- 2,15 milioni di Euro messi a disposizione da Fondazione Cariplo e
- 2,352 milioni di Euro a carico di Regione Lombardia.

La ripartizione della dotazione finanziaria per singola sottomisura è la seguente:

	Dotazione finanziaria dell'avviso a disposizione dei soggetti beneficiari
Sottomisura A	2.000.000 €
Sottomisura B	1.500.000 €
Sottomisura C	1.002.000 €
TOTALE	4.502.000 €



Regione Lombardia e Fondazione Cariplo si riservano la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse tra una sottomisura e l'altra.

7 – Presentazione delle domande e ammissione alla fase di istruttoria

Le domande di partecipazione devono essere presentate, a pena di esclusione, a decorrere **dal 14 luglio 2014, a partire dalle ore 14.30 e entro e non oltre le ore 12.00 del 21 novembre 2015** per via telematica attraverso la piattaforma informatica di Fondazione Cariplo (<http://www.fondazionecariplo.it>). Nel caso in cui il soggetto richiedente non disponga già di uno username e di una password validi per l'accesso all'Area Riservata del portale di Fondazione Cariplo sarà necessario procedere alla registrazione.

La modulistica e i relativi allegati (che saranno resi disponibili dal 14 luglio 2014 nell'apposita sezione del sito internet di Fondazione Cariplo) dovranno essere compilati in ogni loro parte e, ove previsto, debitamente sottoscritti e trasmessi attraverso la piattaforma informatica di Fondazione Cariplo. La documentazione originale sottoscritta dovrà essere conservata per 5 anni dal soggetto richiedente. La copia scansata della documentazione dovrà essere trasmessa attraverso la piattaforma informatica di Fondazione Cariplo. Non saranno ammesse domande presentate in formato cartaceo o utilizzando una modulistica diversa da quella appositamente predisposta.

I soggetti proponenti al momento della presentazione della domanda dovranno aver avviato la registrazione nel sistema regionale Questio per l'anno di riferimento (www.questio.it).

A seguito dell'invio telematico della domanda di agevolazione, il sistema informatico assegna un numero di protocollo che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale e rilascia al singolo utente idonea comunicazione attestante l'avvenuto ricevimento telematico della domanda.

Per la sottomisura C ciascun beneficiario può presentare una sola domanda: nel caso di presentazione di più domande sarà presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito la prima domanda presentata in ordine cronologico. Al fine della determinazione dell'ordine cronologico, si considera il numero di protocollo assegnato da parte della piattaforma informatica.

Regione Lombardia e Fondazione Cariplo non assumono alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione dell'indirizzo di posta elettronica da parte del richiedente, né per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

7. 1 Blocco Automatico dello Sportello valutativo

Al raggiungimento del limite delle disponibilità finanziarie relative a ciascuna sottomisura dell'avviso, Fondazione Cariplo provvederà all'inserimento, nell'area di accesso allo sportello telematico, della dicitura "RISORSE ESAURITE".



I soggetti proponenti potranno comunque procedere alla presentazione delle domande di agevolazione, che costituiranno una lista di attesa fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo pari al 50% della dotazione finanziaria relativa a ciascuna sottomisura. Raggiunto tale limite, per lo sportello relativo alla specifica sottomisura per la quale sono esaurite le risorse, verrà inibita la possibilità di presentare ulteriori domande di agevolazione.

L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa in presenza della dicitura "RISORSE ESAURITE" non costituirà titolo alla istruttoria della pratica correlata. Le predette domande potranno essere ammesse alla successiva fase istruttoria, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricevimento, soltanto qualora si rendano disponibili risorse rinvenienti da istruttorie negative, da rinunce, decadenze, ecc..

7.2 Istruttoria e valutazione delle domande

Per tutte e tre le sottomisure è effettuata un'istruttoria entro massimo 60 giorni (posticipata al primo giorno lavorativo nel caso in cui la scadenza cada in un giorno festivo) dalla presentazione delle domande su base bimestrale che prevede:

- una istruttoria formale-amministrativa rispetto alla modalità di presentazione e completezza della documentazione obbligatoria richiesta, rispetto alla tempistica e alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti dall'avviso (artt. 3-4-5) che è effettuata dagli uffici dell'area ricerca di Fondazione Cariplo con il supporto, se necessario, della Struttura Regionale pro-tempore Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico della DG Attività, Produttive, Ricerca e innovazione;
- una istruttoria di merito dei progetti formalmente ammessi alla valutazione che è effettuata da parte del Comitato tecnico dell'accordo di collaborazione, istituito in base all'art. 3 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto da Regione Lombardia e Fondazione Cariplo il 29 giugno 2012 e composto da sei membri, di cui tre nominati dalla Regione - nelle persone del Direttore Generale pro-tempore della DG APRI, Dirigente pro-tempore della UO Programmazione, Ricerca e Innovazione della DG APRI e del Direttore Generale pro-tempore della DG Istruzione, Formazione e Lavoro, o loro delegati e tre nominati dalla Fondazione indicati nell'accordo o loro delegati - supportato, se necessario, da panel di esperti indipendenti. Il Comitato effettuerà la valutazione dei progetti sulla base dei criteri sotto riportati secondo il seguente calendario e finché vi saranno risorse disponibili:

PERIODI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	TEMPISTICA ISTRUTTORIA (entro massimo 60 giorni dalla scadenza del bimestre) in caso di non esaurimento delle risorse prima della chiusura naturale degli sportelli delle tre sottomisure
14 luglio 2014 - 14 settembre 2014	Entro il 14 novembre 2014
15 settembre 2014 - 15 novembre 2014	Entro il 15 gennaio 2015
16 novembre 2014 - 16 gennaio 2015	Entro il 16 marzo 2015
17 gennaio 2015 - 17 marzo 2015	Entro il 18 maggio 2015
18 marzo 2015 - 18 maggio 2015	Entro il 20 luglio 2015
19 maggio 2015 - 19 luglio 2015	Entro il 21 settembre 2015
20 luglio 2015 - 20 settembre 2015	Entro il 20 novembre 2015
21 settembre 2015 - 21 novembre 2015	Entro il 21 gennaio 2016



Fondazione Cariplo e Regione Lombardia nel corso delle attività di istruttoria e di valutazione, si riservano la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari nonché l'eventuale variazione/modifica del quadro economico del Progetto. Verranno altresì fissati i termini per la risposta, termini che, comunque, non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta.

La valutazione di merito degli interventi è volta a verificare il valore aggiunto delle attività previste e la loro efficacia per raggiungere gli obiettivi del presente avviso.

Criteria di valutazione:

	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO SI (1) - NO (0)
Sottomisura A - attrattività	1. coerenza tra il profilo/l'area di ricerca del ricercatore reclutato e le strategie di sviluppo dell'organizzazione ospitante e del sistema di ricerca lombardo	SI/NO
	2. creazione di comunità di <i>best practice</i> , accessibili a tutti i ricercatori, per la condivisione di strategie di successo su competizioni ERC	SI/NO
	3. sviluppo di azioni orientate alla patrimonializzazione della conoscenza nel lungo periodo e prospettive di inserimento dei beneficiari ERC nella struttura	SI/NO
	4. potenziamento significativo dei servizi e della struttura organizzativa a supporto del ricercatore reclutato	SI/NO
	5. presenza di un adeguato piano finanziario opportunamente documentato anche in termini di durata	SI/NO
Sottomisura B - rafforzamento	1. valore aggiunto significativo delle attività proposte per il potenziamento del candidato in vista della futura call ERC	SI/NO
	2. valore aggiunto significativo delle attività proposte per il potenziamento della ricerca in vista della futura call ERC	SI/NO
	3. sviluppo di azioni orientate alla patrimonializzazione della conoscenza nel lungo periodo e prospettive di inserimento dei potenziali beneficiari ERC nella struttura organizzativa	SI/NO
	4. potenziamento significativo dei servizi e della struttura organizzativa a supporto dei futuri leader della ricerca di domani	SI/NO
	5. presenza di un adeguato piano finanziario opportunamente documentato anche in termini di durata	SI/NO
Sottomisura C - nuove opportunità	1. investimento delle risorse della Fondazione o di Regione Lombardia su candidati caratterizzati da solidi curricula nel contesto di ricerca internazionale	SI/NO
	2. presenza di percorsi strutturati di training e/o di coaching anche realizzati in sinergia tra più aree disciplinari	SI/NO
	3. sviluppo di azioni orientate alla patrimonializzazione della conoscenza nel lungo periodo e prospettive di	SI/NO



	inserimento dei potenziali beneficiari ERC nella struttura organizzativa	
	4. potenziamento significativo dei servizi e della struttura organizzativa a supporto dei futuri leader della ricerca di domani	SI/NO
	5. presenza di un adeguato piano finanziario opportunamente documentato anche in termini di durata	SI/NO

Il Comitato si riserva la facoltà di rideterminare l'investimento complessivo e l'importo del contributo concedibile nel caso in cui il piano finanziario non risulti adeguato agli obiettivi e alla durata del progetto oppure nel caso in cui le risorse non siano sufficienti per finanziare integralmente il progetto.

Gli interventi che non raggiungano il punteggio di 2 su un massimo di 5 non saranno ammessi al finanziamento. La procedura di valutazione si concluderà con l'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi (finanziabili e non finanziabili per esaurimento delle risorse) e non ammessi per ognuna delle tre sottomisure, indicati in ordine di punteggio decrescente e, a parità di punteggio, determina la precedenza l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

L'assegnazione delle risorse finanziarie avverrà al termine dell'iter di valutazione, attraverso l'approvazione dei rispettivi organi di Regione Lombardia (decreto del Responsabile del Procedimento) e Fondazione Cariplo (delibera del CdA).

8 - Rendicontazione

I soggetti beneficiari dovranno rendicontare entro 120 giorni dalla conclusione dei progetti secondo le procedure previste dalla Guida alla rendicontazione di Fondazione Cariplo e rese disponibili sul sito internet www.fondazione-cariplo.it alla sezione "Rendicontazione e audit" sotto la voce "Bandi con modalità di rendicontazione elettronica (dal 2007 in poi)". Dopo l'assegnazione del contributo, i beneficiari dovranno partecipare ad un incontro di formazione sulle procedure di rendicontazione, che sarà organizzato dalla Fondazione Cariplo.

Si precisa che la rendicontazione finanziaria dovrà indicare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle attività. Tutte le spese effettivamente sostenute e rendicontate devono risultare pertinenti e connesse alle attività oggetto del sostegno finanziario. Tutte le fatture e gli altri documenti contabili dovranno essere emessi a carico esclusivamente dei soggetti beneficiari del contributo.

Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese ammissibili rendicontate effettivamente sostenute e quietanziate per ciascuna attività dovranno essere di importo almeno pari all'investimento minimo previsto e comunque al contributo ammesso; nel caso in cui le spese riconosciute in seguito a verifica risultino inferiori, il contributo verrà conseguentemente rideterminato, purché le spese complessive ammissibili sostenute risultino superiori all'investimento minimo previsto da ogni sottomisura. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'investimento non determinano in alcun caso incrementi dell'ammontare del contributo concesso.

9- Erogazione del contributo

Verificata la correttezza della rendicontazione, Fondazione Cariplo e – alla luce dell’esito istruttorio comunicato dalla fondazione medesima – Regione Lombardia erogano il contributo in favore dell’ente beneficiario, in misura proporzionale alle rispettive quote di finanziamento e secondo le *tranche* qui di seguito indicate:

- 30% dell’agevolazione finanziaria, all’avvio del progetto, entro 120 giorni dalla comunicazione di avvenuto avvio on-line;
- 40% dell’agevolazione finanziaria, al sostenimento del 50% dell’investimento complessivo e alla presentazione di una relazione intermedia (rendicontazione scientifica ed economica), entro 120 giorni dall’invio della rendicontazione on-line;
- 30% dell’agevolazione finanziaria, alla conclusione del progetto, dietro presentazione della rendicontazione consuntiva corredata di una relazione finale, entro 120 giorni dall’invio della rendicontazione on-line.

10 - Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di decadenza dal contributo:

1. al rispetto di tutte le condizioni previste dall’avviso;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dall’avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni richieste;
4. ad assicurare che, salvo eventuali proroghe concesse dai soggetti finanziatori, le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dall’avviso;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate da Regione Lombardia e/o Fondazione Cariplo;
6. solo nel caso delle sottomisure B e C ad assicurare che il ricercatore in caso di finanziamento ERC, effettui almeno il 50% dell’investimento finanziario della ricerca presso il soggetto beneficiario del contributo concesso da Regione Lombardia o da Fondazione Cariplo;
7. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data di erogazione del contributo a titolo di saldo la documentazione contabile, tecnica e amministrativa comprovante le spese sostenute e rendicontate nonché tutti gli atti relativi al processo di spesa (dall’acquisizione dei preventivi fino alla consegna dei beni acquisiti) e a esibirla in caso di controllo;
8. ad impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dall’avviso con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
9. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

I soggetti beneficiari sono altresì obbligati a segnalare tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative alle spese indicate nella domanda presentata. Dette eventuali variazioni devono essere comunicate a Fondazione Cariplo mediante la procedura elettronica prevista nella Guida alla Rendicontazione.



I soggetti beneficiari dovranno, inoltre, prima dell'assegnazione del contributo, completare la registrazione nel sistema regionale Questio (www.questio.it).

11 – Rinunce, decadenza e sanzioni

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nell'avviso e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

1. risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del contributo;
2. la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
3. il soggetto beneficiario abbia ottenuto per le stesse spese rendicontate altri contributi;
4. il soggetto beneficiario non realizzi l'attività prevista entro i termini indicati per la conclusione dei progetti, salvo eventuali proroghe;
5. le spese rendicontate siano inferiori all'investimento minimo richiesto (indicato nell'art. 5 dell'avviso);
6. il soggetto beneficiario non presenti tutta la documentazione richiesta in sede di rendicontazione o non la esibisca in caso di controllo;
7. nel caso delle sottomisure B e C e in caso di finanziamento ERC, i ricercatori non conducano la ricerca presso il soggetto beneficiario, spendendo almeno il 50% del budget della ricerca ospitati dal soggetto beneficiario stesso.

In caso di decadenza e qualora sia già stato erogato il contributo, i beneficiari dovranno restituire le somme ricevute, aumentate degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del contributo. Si applicheranno inoltre per intero le disposizioni stabilite nel D.lgs. 123/1998 in merito alle revoche e sanzioni.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo concesso e/o alla realizzazione del progetto, devono darne comunicazione attraverso la piattaforma informatica messa a disposizione dei beneficiari per la rendicontazione elettronica.

12 - Verifiche e controlli

Fatto salvo quanto previsto al n.7 dell'elenco contenuto nel precedente paragrafo 11 (1° capoverso), l'attività istruttoria di carattere contabile-amministrativo verrà curata – per tutti i progetti finanziati attraverso il presente Bando – dagli uffici di Fondazione Cariplo, che effettueranno il processo interno di esame secondo le regole e le prassi normalmente applicate per i propri bandi.

Pur potendosi qualificare come controllo di 1° livello, tale iter va in ogni caso ricondotto alle procedure volontariamente adottate da un ente privato (Fondazione Cariplo) che svolge in via principale attività di *grantmaking* in favore di progetti di utilità sociale. Restano pertanto inalterate le prerogative spettanti alla Regione Lombardia che – in qualità di ente pubblico concedente – potrà assumere ogni iniziativa utile (inclusi i c.d. controlli di 2° livello) a verificare presso la sede dei beneficiari lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.



Con riferimento alla certificazione delle spese, sono confermate le procedure previste dal Capitolo 10 Guida alla rendicontazione di Fondazione Cariplo, così come integrate dalle linee-guida per l'affidamento dell'incarico di audit.

Saranno effettuati controlli periodici a campione sul 10% dei soggetti beneficiari – da parte di Regione Lombardia (o di un soggetto da questa appositamente delegato)– presso la sede dei beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

13 - Responsabile del procedimento per Regione Lombardia e referenti per Fondazione Cariplo

Il responsabile del procedimento per Regione Lombardia è il Dr. Carlo Corti, Dirigente pro-tempore Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico – UO Programmazione, Ricerca e Innovazione – DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione.

I referenti per Fondazione Cariplo sono il Dr. Carlo Mango, Direttore pro-tempore Area Ricerca scientifica, e - limitatamente all'istruttoria amministrativa della rendicontazione - il Dr. Luigi Maruzzi, Direttore pro-tempore Area Gestione Erogazioni.

14 - Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30.06.2003 n.196, titolari del trattamento dei dati sono:

- Fondazione Cariplo, nella persona del Presidente pro-tempore;
- la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro-tempore – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati sono:

- per Fondazione Cariplo: il Direttore pro-tempore Area Ricerca Scientifica;
- per la Regione Lombardia: il Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione e anche Finlombarda SpA nella persona del rispettivo Legale Rappresentante (per le attività connesse all'erogazione del contributo).

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:



- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc..

15 - Comunicazioni e informazioni

L'avviso congiunto e la modulistica necessaria alla partecipazione al presente avviso sono pubblicati e disponibili integralmente sulla sezione del portale regionale (www.attivitaproductive.regione.lombardia.it - sezioni accordi di collaborazione, accordo con Fondazione Cariplo), e sul sito di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

Le richieste di informazione e/o i chiarimenti relativi all'avviso potranno essere inviate esclusivamente tramite e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: ricerca@fondazionecariplo.it.

